

QUESTIONE MORALE E AUTONOMIA DELLA POLITICA

La politica deve ritrovare **dignità e autorevolezza**, selezionando classi dirigenti e amministratori locali robusti, con la schiena dritta e impermeabili alla criminalità.

Storture e ruberie **nelle funzioni pubbliche devono essere prevenute, prima che arrivino le sentenze della magistratura**. Si deve garantire un sano e scrupoloso esercizio del **diritto di cronaca giudiziaria**.

Mafia e corruzione sono fattori interdipendenti: senza la corruzione, le mafie non sopravvivono perché essa è il loro ossigeno. Le mafie sparano poco e corrompono moltissimo.

Un ambiente con un **più alto tasso di legalità genera più occupazione e attrae gli investimenti stranieri**. Il valore dei beni confiscati ammonta a circa 7 miliardi di euro. Le ricchezze sottratte alle mafie sono potenzialmente a disposizione della collettività per progetti di lavoro, per reinvestimento e per concrete politiche pubbliche di *welfare*.

La prescrizione senza limiti introdotta con la legge Cirielli manda al macero 150 mila processi all'anno. Si deve prevedere **l'interruzione definitiva della prescrizione dopo la condanna in primo grado** come avviene in tutta Europa. Bisogna assumere cancellieri (ne mancano 9000) e deve essere rivista la normativa sulla magistratura onoraria.

Si devono proteggere meglio **testimoni di giustizia** e ***whistleblowers***. Contro la corruzione si devono istituire gli agenti sotto copertura (come per droga e terrorismo).